

Zeitschrift: Rivista Militare Svizzera di lingua italiana : RMSI
Herausgeber: Associazione Rivista Militare Svizzera di lingua italiana
Band: 86 (2014)
Heft: 3

Artikel: Premio per l'innovazione al bat aiuto cond 9
Autor: Lehmann, Stefan
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-516013>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 29.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Premio per l'innovazione al bat aiuto cond 9

MAGGIORE STEFAN LEHMANN

Il col Dominik Brasser, in veste di ospite, era insieme ai militi in ferma continuata (MFC) della brigata di aiuto alla condotta 41 (br aiuto cond 41) responsabile della rete integrata di trasmissione militare (in breve RITM) durante l'esercizio "MAGADINO".

Dopo l'esercizio, a sorpresa, ha consegnato un premio per l'innovazione all'S6, ufficiale trasmissioni del battaglione di aiuto alla condotta 9 (bat aiuto cond 9). Esercito.ch ha approfondito.

Il cap Maddalena, S6 del bat aiuto cond 9, durante l'ultimo CR ha ricevuto un premio nell'ambito dell'innovazione. Di cosa si tratta e come è stato ottenuto?

Il premio per l'innovazione è stato concepito dai MFC delle formazioni di aiuto alla condotta. L'idea consisteva nel promovimento del processo di miglioramento continuo e l'obiettivo è stato raggiunto. I MFC hanno sviluppato strumenti preziosi per la ricerca e risoluzione di problemi. Per l'SE-235, SE-240 e RITM sono stati creati dei semplici aiuti per la correzione sistematica di errori. Ad esempio nel posto di intervento telematico è stato creato un albo sul quale sono a disposizione diversi modelli di formulari tra cui uno per la ricognizione che oggi viene utilizzato anche da tutta la br aiuto cond 41. Oltre a queste idee ne sono scaturite molte

altre. Dopo ogni impiego e ogni esercizio vengono raccolte tutte le innovazioni e la migliore, la più efficace, viene infine premiata.

In cosa consiste l'eccezionalità della prestazione del cap Maddalena?

Assieme ai MFC ho avuto modo di assistere a vari bat aiuto cond. Il bat aiuto cond 9 mi ha positivamente colpito in alcuni importanti campi:

- Le reti di trasmissione erano condotte dal posto di intervento telematico dal cap Maddalena (controlli di connessione, risoluzione dei problemi, ecc.). La condotta dell'azione da parte dello SM del battaglione partendo dal posto di intervento era



tangibile e ha portato i suoi frutti. Per esperienza, purtroppo, vedo spesso che le reti di trasmissione vengono condotte solo parzialmente. La centrale d'impiego è spesso considerata solo come un "centro di risoluzione di problemi", mentre in realtà dovrebbe essere il centro di condotta dello SM del battaglione. Quando ho visitato il bat aiuto cond 9, come ospite, ho sperimentato per la prima volta che questo posto d'intervento veniva realmente utilizzato come centro di condotta dell'intero battaglione. Il capo del servizio informazioni ha addirittura usato la centrale telematica per presentare i rischi nell'azione dell'aiuto alla condotta. La condotta dello SM del battaglione era tangibile ed efficace in tutta la rete. Per me si tratta di una situazione nuova.

- Ci sono stati dei problemi con le reti di trasmissione, ma il bat aiuto cond 9 li ha risolti tutti! Ho conosciuto bat aiuto cond dove il posto di comando mobile non aveva mai contatto radio. Ho notato che due radioamatori di onde corte svolgono il servizio nel bat aiuto cond 9. Ebbene queste preziose persone sono state impiegate al posto giusto: come sostituto dell'S6 e nel quartiere generale. Questi militi sono stati in grado di apportare tutta la loro esperienza in aiuto del battaglione: un buon esem-

pio di come si possa sfruttare un esercito di milizia! Durante il controllo di tutte le connessioni della rete ho potuto infine essere testimone dell'alta disciplina radio della truppa Ticinese.

Non avevo mai visto prestazioni con questo livello di qualità e ho quindi deciso spontaneamente di onorare il cap Maddalena e l'intera area trm con il premio per l'innovazione dei MFC aiuto cond. Il premio consiste in una piccola punta di ossidiana su una tavola di legno.

È la prima volta che viene in Ticino per motivi militari?

No, il successo della bat aiuto cond 9 mi rende ancor più felice in quanto mi sento militarmente ticinese. Come cdt cp e cdt bat ho avuto l'opportunità di svolgere in Ticino cinque CR con la condotta della guerra elettronica (CGE). Sono sempre stato molto orgoglioso di essere stato impiegato nell'area topografica più difficile della Svizzera. I vari corsi di riqualifica, nei quali abbiamo riqualificato centinaia di fucilieri ticinesi come specialisti di CGE sono stati indimenticabili. Anche il nostro motto era in italiano: "Eleviamo il nostro sguardo sulle montagne". Quindi come ospite sono doppiamente felice di constatare l'alto livello del bat aiuto cond 9 nell'ambito delle trasmissioni. Congratulazioni, Ticino! ■

